



REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO



PROVINCIA DI ROMA



COMUNE DI SANTA MARINELLA







COMUNE DI CERVETERI





COMUNE DI TOLFA



Proponente		S40 S.r.l. Sede: Viale A. Volta, 101 50131 Firenze P.IVA 07230390481
------------	---	--

Progettazione, Coordinamento e progettazione elettrica		STUDIO INGEGNERIA ELETTRICA MEZZINA dott. ing. Antonio Via T. Solis 128 71016 San Severo (FG) Tel. 0882.228072 Fax 0882.243651 e-mail: info@studiomezzina.net		
--	---	--	---	--

Studio di impatto ambientale		Studio archeologico	Dott. Archeologo Antonio Mangia cell. 338 3362537 E-Mail: amangia@yahoo.it Elenco Nazionale dei Professionisti dei Beni Culturali del Ministero della Cultura n.1516
		Studio idraulico geologico e geotecnico	Dott. Nazario Di Lella Tel./Fax 0882.991704 cell. 328 3250902 E-Mail: geol.dilella@gmail.com Ordine regionale dei Geologi della Puglia matr. n. 345
		Studio acustico	STUDIO FALCONE Ingegneria Ing. Antonio Falcone Tel. 0884.534378 Fax. 0884.534378 E-Mail: antonio.falcone@studiodifalcone.eu Ordine degli Ingegneri di Foggia matr. n.2100
		Studio strutturale	 Ing. Tommaso Monaco Tel. 0885.429850 Fax 0885.090485 E-Mail: ing.tommaso@studiotecnicomonaco.it Ordine degli Ingegneri della provincia di Foggia matr. n. 2906
		Consulenza topografica	Geom. Matteo Occhiochiuso Tel. 328 5615292 E-Mail: matteo.occhiochiuso@virgilio.it Collegio dei Circondariale Geometri e Geometri Laureati di Lucera matr. n. 1101

Opera	Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico denominato "SANTA SEVERA" da realizzarsi su aree demaniali militari in località "Santa Severa" nel territorio comunale di Santa Marinella (RM) per una potenza complessiva di 47,662 MWp nonchè delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto
-------	--

Oggetto	Folder:
	Nome Elaborato:
	Descrizione Elaborato:

00	Dicembre 2022	Progetto definitivo	Ing. F. Ventura	Ing. A. Mezzina	S40 S.r.l.
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione

Scala:	
Formato:	

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

Sommario

1	Premessa	3
2	Perimetro del progetto e perimetro della valutazione DNSH	6
3	Metodologia, struttura della relazione e documentazione di riferimento	8
4	Valutazione DNSH effettuata sulla misura a cui appartiene il progetto	11
5	Inquadramento del progetto ai sensi della Circolare 13/10/22, n.33 MEF	12
6	Obiettivo sostenuto dal Progetto in maniera prevalente	14
7	Parte 1 della Lista di controllo	18
7.1	Obiettivi per cui non si ritiene necessaria una valutazione di fondo	20
7.1.1	Mitigazione dei cambiamenti climatici – valutazione B: La misura risulta sostenere al 100% l’obiettivo.....	20
7.1.2	Obiettivo Adattamento ai cambiamenti climatici - valutazione B: La misura risulta sostenere al 100% l’obiettivo	20
7.1.3.	Obiettivo Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine.....	22
7.1.4	Obiettivo Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclo dei rifiuti- valutazione B: La misura risulta sostenere al 100% l’obiettivo	22
7.1.5	Obiettivo Prevenzione e riduzione dell’inquinamento.....	24
7.1.6	Obiettivo Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi- valutazione A: La misura ha impatto nullo o trascurabile sull’obiettivo	25
8	Conclusioni	27
9	Allegato 1 - Checklist schede 5 e 12 previste dalla Circolare n. 33 MEF del 13/10/22, per quanto applicabili al presente stato di sviluppo progettuale	29

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

1 Premessa

Il presente documento è redatto ai sensi del REGOLAMENTO (UE) 2021/241 - che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilisce gli obiettivi del dispositivo, il suo finanziamento, e le regole di erogazione di tale finanziamento - nel rispetto di quanto previsto Articolo 5 "Principi orizzontali", co. 2 che riporta "2. Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo¹»".

Obiettivo del presente documento è declinare tale principio allo specifico al Progetto Definitivo degli interventi previsti per la Realizzazione dell'impianto fotovoltaico di potenza pari a 47,662MWp, in agro di Santa Marinella (RM), nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.

Il progetto è relativo ad un impianto FV che la soc. **S40 S.r.l.** P.IVA 07230390481 intende realizzare nel comune di **Santa Marinella (RM)**, su terreni del Demanio Militare presso il **Poligono Militare "UTTAT Santa Severa"**, in località "**Santa Severa**".

Il **terreno** in oggetto deve considerarsi **ex lege AREA IDONEA** alla installazione di Impianti Fotovoltaici in quanto il Decreto Energia **DL 1 Marzo 2022 n. 17 all'Art 20** Comma 1 recita "**...Il Ministero della Difesa anche per il tramite di Difesa Servizi S.p.a., affida in concessione o utilizza, in tutto o in parte, i beni del demanio militare...per installare impianti di energia da fonti rinnovabili.**"

Al Comma 3 dello stesso Art. 20 si legge "**I beni di cui al comma 1 sono di diritto superfici e aree idonee ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 Novembre 2021 n. 199 e sono assoggettati alle procedure autorizzative di cui all'art. 22 del medesimo decreto legislativo n. 199 del 2021. Competente ad esprimersi in materia paesaggistica è l'autorità di cui all'art. 29 del decreto-legge 31 Maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 Luglio 2021 n. 108.**"

Parte dei terreni del Poligono di Santa Severa, ad oggi attivo, verranno perciò convertiti e messi a disposizione, per il tramite **DIFESA SERVIZI S.p.A.** (Soc in house del Ministero della Difesa avente scopo di **valorizzare i beni immobili del demanio militare** anche al fine di dare **indipendenza energetica alle forze armate**, nonché **fornirle di energie rinnovabili**).

S40 S.r.l. è la soc progetto "SPV" preposta a detenere l'impianto fv, essa è detenuta al 100% dalla **MINERVA S.r.l.** P.IVA 07228250481 (Soc. "Holding" di partecipazioni di Spv che gestiscono impianti fv), Minerva è a sua volta detenuta al 100% da **SANFER S.r.l.** P.IVA 06252840480 (Soc Madre).

¹ "non arrecare un danno significativo" è la traduzione italiana del principio riportato nel Regolamento Europeo come "Do No Significant Harm" il cui acronimo è DNSH

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

Sanfer detiene un **Mandato senza Rappresentanza** conferitole da Difesa Servizi spa, al fine di poter svolgere tutte le attività di sviluppo ed efficientamento energetico delle strutture e dei sedimi Militari Nazionali ad essa indicati, ciò anche attraverso la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile utilizzando le aree già definite idonee in proprietà del Demanio Militare date in uso e gestione a Difesa Servizi affinché queste vengano valorizzate ai fini della SED (strategia energetica della Difesa_eg. indipendenza energetica, utilizzo di fonti rinnovabili, risparmio economico).

S40 S.r.l., MINERVA S.r.l. e SANFER S.r.l. hanno sede legale in Viale Alessandro Volta 101, 50131 Firenze.

Attraverso il presente studio si intende fornire gli elementi atti a dimostrare che il progetto contribuisce ad almeno uno degli obiettivi definiti nel Regolamento UE 2020/852 "Tassonomia" e che "non arreca un danno significativo" a nessuno degli altri obiettivi ambientali riportati all'art. 9 (Obiettivi ambientali):

- a) la mitigazione dei cambiamenti climatici;*
- b) l'adattamento ai cambiamenti climatici;*
- c) l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;*
- d) la transizione verso un'economia circolare;*
- e) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;*
- f) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi*

e che detto progetto è da ritenersi una attività economica ecosostenibile in quanto conforme ai *Criteri di ecosostenibilità delle attività economiche* previsti nell'art. 3 del citato Regolamento UE 2020/852:

- a) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9, in conformità degli articoli da 10 a 16;*
- b) non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali di cui all'articolo 9, in conformità dell'articolo 17;*
- c) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia previste all'articolo 18; e*
- d) è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 3, dell'articolo 11, paragrafo 3, dell'articolo 12, paragrafo 2, dell'articolo 13, paragrafo 2, dell'articolo 14, paragrafo 2, o dell'articolo 15, paragrafo 2.*

Nel presente documento sono approfonditi i criteri previsti alle *lett. a), lett. b) e lett. d)*, i soli che si considerano riferibili ad una valutazione DNSH:

- il criterio previsto alla lettera a) rappresenta la dimensione "positiva" della sostenibilità ambientale, in cui il progetto è valutato sulla base del suo contributo effettivo a migliorare lo scenario ambientale futuro, e tale approfondimento è riportato al successivo paragrafo 6 "Obiettivo sostenuto dal Progetto in maniera prevalente";
- il criterio previsto alla lettera b) rappresenta la dimensione "negativa" cioè la necessità di valutare l'investimento in base al potenziale impatto avverso sull'ambiente. Questa, in altre parole, è la

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

Valutazione DNSH, ed è sviluppata ai successivi paragrafi 7 “Parte 1 della Lista di controllo” e, qualora necessario, 8 “Parte 2 della Lista di controllo”;

- il criterio previsto alla lettera d) prevede la verifica della conformità dell’investimento ai criteri di vaglio tecnico determinati dalla Commissione con un atto delegato. Come più diffusamente esposto nel capitolo 3, il presente documento è stato redatto applicando al progetto quanto riportato nel Regolamento Delegato (UE) 2021/2139² della Commissione del 4 giugno 2021 che in Allegato I fissa *“i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un’attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale”* (di seguito indicato come “Allegato 1 al Regolamento 852/2020 UE per l’Obiettivo Mitigazione”).

Come rappresentato nel documento, sulla base dei tag previsti dall’All. VI del Regolamento istitutivo del Recovery Fund (Regolamento UE 2021/241) l’intervento rientra in un investimento che ricade nel 37% del Piano Nazionale volto alla transizione ecologica³, per il suo contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici, e pertanto nel documento si dimostra il rispetto del Regime 1 (come definito nella Circolare 33 MEF del 13/10/22, vedasi capitolo 5).

Per una descrizione compiuta del Progetto vedasi la Relazione Tecnica descrittiva di progetto.

² Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L442 del 9.12.2021

³ Il pilastro della transizione verde discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell’Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del “non arrecare danni significativi” all’ambiente

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

2 Perimetro del progetto e perimetro della valutazione DNSH

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 47,662MWP, con potenza ai fini della connessione pari a 40,000MW, ricadente nella Regione Lazio, in Provincia di Roma, nel territorio comunale di Santa Marinella, circa 10km a Nord-Ovest dell'abitato di Cerveteri e circa 2km a Sud-Est dell'abitato di Santa Severa. La superficie di impianto lorda comprensiva di fascia di mitigazione visiva perimetrale, viabilità interna e area occupata dal generatore fotovoltaico è di circa 61,47 Ha.

Di seguito (Figura 2-1) si riporta uno stralcio su ortofoto di inquadramento dell'impianto, con evidenza delle aree occupate dal generatore FV (in azzurro), del previsto cavidotto dorsale (in rosso) e del punto di connessione individuato in corrispondenza della Cabina Primaria denominata "FURBARA" (in giallo) sita a 5km OVEST del sito, lungo viabilità preesistente, collegata alla RTN mediante un collegamento interrato su nuovo stallo linea.



Figura 2-1: planimetria su ortofoto del progettato impianto Fotovoltaico: sulla destra la CP "FURBARA", accanto alla quale si prevede di posizionare la SSE Utente

Dal punto di vista elettrico le varie superfici saranno tuttavia interconnesse mediante cavidotti interrati MT, in modo da unire i vari sottocampi e subcampi.

Ciascun subcampo fa capo ad una propria Cabina di Conversione e Trasformazione bT/MT mediante elettrodotti interrati bT. Le Cabine di Trasformazione di ciascun Sottocampo sono interconnesse mediante Elettrodotti Interni, del tipo interrato, fino alle rispettive Cabine MASTER.

L'interconnessione tra l'impianto fotovoltaico e la sottostazione utente avverrà attraverso una rete elettrica in MT in cavo interrato per una lunghezza di circa 6,4km, che si svilupperà, per la maggior parte dei percorsi,

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

lungo la rete stradale esistente ed attraverserà anche i territori dei comuni di Tolfa e Cerveteri, diretta alla cabina primaria produttore di futura realizzazione, ubicata in agro di Cerveteri – F. 26, particella 998, nelle vicinanze della Cabina Primaria “FURBARA” MT/AT ENEL (situata al F.26, particella 507), ove la tensione da 30kV sarà elevata a 150kV per essere immessa sulla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

La soluzione di connessione dell’impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale prevede il collegamento diretto dell’impianto di utenza, senza linea interposta, in antenna su nuovo stallo di linea AT in Cabina Primaria Furbara, con ingresso in cavo interrato.

La soluzione di connessione è stata fornita da TERNA, quale Gestore della RTN, e per il benessere è stato presentato idoneo Piano Tecnico delle Opere al Gestore ENEL, in corso di approvazione.

Il Parco Fotovoltaico sarà collegato alla Rete di Trasmissione Nazionale attraverso una cabina primaria di trasformazione 30/150kV (sottostazione).

La sottostazione sarà realizzata in agro di Cerveteri (RM) in prossimità della esistente Cabina Primaria ENEL 30/150kV, su terreno distinto al NCT alla particella 998 del foglio 26.

Come precisato da Terna, costituiscono impianti di rete RTN per la connessione i raccordi 150kV per il collegamento della nuova C.P. alla linea RTN 150 kV “S. Marinella – Cerveteri”.

Gli interventi RTN di cui sopra non sono previsti dal Piano di Sviluppo Terna; tuttavia, la loro realizzazione è già prevista a seguito di precedente richiesta di ampliamento della C.P. Furbara.

Non si rende pertanto necessario da parte di S40 Srl di procedere con la progettazione delle opere RTN, pur dovendo tener conto dei tempi di esecuzione delle stesse.

Il Progetto Definitivo (PD) per la Realizzazione dell’impianto fotovoltaico di potenza pari a 47,662MWp, in agro di Santa Marinella (RM), nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dell’impianto, riguarda i seguenti interventi:

- parco fotovoltaico;
- rete elettrica in MT in cavo interrato per interconnessione impianto FV e sottostazione utente;
- nuova sottostazione elettrica 30/150kV.

Questo è il perimetro della Valutazione DNSH.

La valutazione DNSH è stata eseguita sul PD, verificandone la conformità a tale principio. Nella successiva fase di progettazione ed in fase realizzativa dovrà essere confermato il rispetto del principio DNSH sulla base del maggiore livello di dettaglio progettuale, conservando e sviluppando tutti gli elementi concorrenti ai singoli obiettivi, nonché utilizzando le condizioni indicate nelle schede di seguito riportate, eventualmente implementate di ulteriori contenuti ritenuti funzionali e di ulteriori analisi/valutazioni/specifiche che dovessero essere emesse a riguardo in ambito Comunitario e Nazionale.

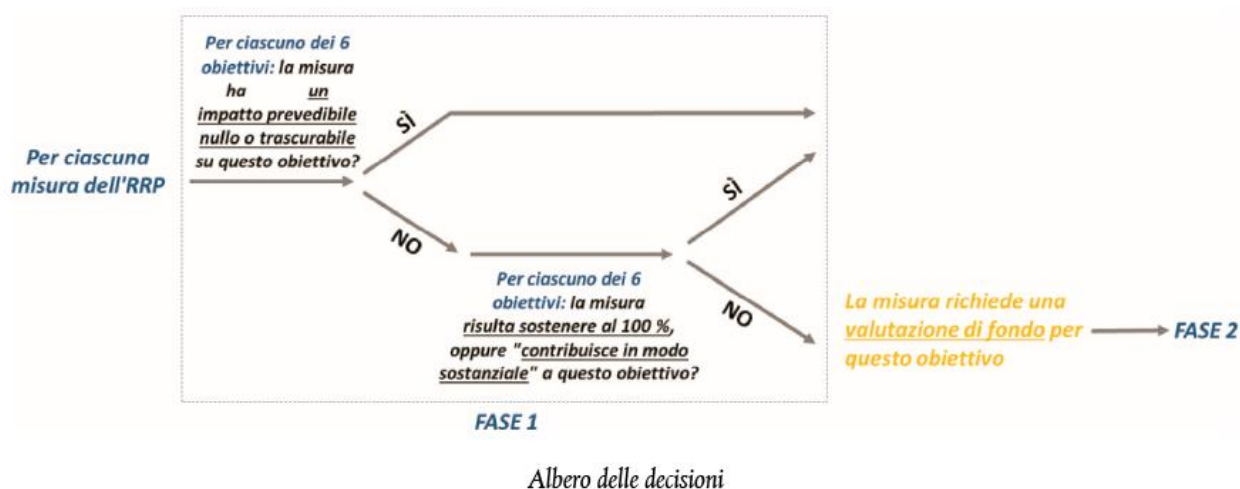
Tale valutazione dovrà altresì essere aggiornata con le eventuali modifiche/varianti che dovessero presentarsi in fase progettuale/realizzativa.

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

3 Metodologia, struttura della relazione e documentazione di riferimento

Il presente documento è stato strutturato prevedendo la valutazione DNSH in conformità a quanto indicato nella Comunicazione della Commissione Europea “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01)”.

Tale documento prevede una analisi delle misure⁴ proposte nei singoli PNRR basata sull’albero delle decisioni di seguito riportato⁵.



Quanto riportato per la misura di investimento a cui il progetto in esame afferisce è riportato al successivo capitolo 4.

Con Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, il MEF ha fornito una “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)” per i progetti PNRR. Tale guida è stata aggiornata con la successiva Circolare 33 MEF del 13/10/22. L’inquadramento del progetto ai sensi della Circolare è riportato nel successivo capitolo 5.

L’emanazione del documento *Allegato 1 al Regolamento 852/2020 UE per l’Obiettivo Mitigazione* ha evidenziato come l’analisi del progetto ai fini della valutazione DNSH debba essere prevista indicando in primo luogo l’obiettivo ambientale sostenuto in maniera prevalente dal progetto (oggetto del capitolo 6), ed effettuando una contestuale verifica che lo stesso non arrechi danni significativi agli altri obiettivi ambientali.

Nel rispetto del sopra indicato documento “Orientamenti tecnici” tale verifica, fulcro della valutazione DNSH, è organizzata in una Parte 1 della Lista di controllo per gli obiettivi per i quali lo score si è posizionato tra la

⁴ Termine con cui si designano in generale sia le riforme che gli investimenti.

⁵ In riferimento all’albero delle decisioni l’acronimo RRP intende il Recovery and Resilience Plan cioè un generico piano per la ripresa e la resilienza.

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

valutazione “A” e “C” (capitolo 7⁶) e, qualora necessario, una Parte 2 della Lista di controllo per gli obiettivi per i quali è stato individuato lo score “D”, ed è quindi necessaria una valutazione di fondo⁷.

Si specifica che il presente documento assolve due funzioni distinte:

1. Analizza gli aspetti funzionali alla verifica della conformità al principio DNSH per le opere oggetto di valutazione, individuati nella progettazione sviluppata e connessi alla tipologia di infrastruttura;
2. delinea/individua i primi elementi funzionali alla verifica del rispetto del principio DNSH nella fase di Progettazione esecutiva e realizzazione, che saranno oggetto di monitoraggio periodico, anche in conformità con quanto previsto nella Circolare 30 MEF del 11/08/22⁸.

È qui opportuno esplicitare una assunzione metodologica utilizzata per lo sviluppo della valutazione DNSH. Si è assunto che lo score assegnato in ambito di autovalutazione (A, B, C, D come sopra riportato), qualora confermato per il progetto in esame, sia funzionale anche alla determinazione degli elementi da utilizzare per effettuare in primo luogo la Valutazione DNSH del PD e in secondo luogo per individuare gli elementi che dovranno essere oggetto di monitoraggio nelle successive fasi progettuali e di realizzazione.

In generale la correlazione tra score di valutazione ed elementi funzionali alla verifica del rispetto del principio DNSH nelle varie fasi progettuali e realizzative è così strutturata:

- per gli obiettivi che hanno conseguito uno score A: “la misura ha un impatto nullo o trascurabile sull’obiettivo”,
 - per rappresentare la motivazione a conferma dello score attribuito in fase di valutazione, si prende spunto dagli esempi riportati in ALLEGATO IV “Simulazioni esemplificative di valutazione alla luce del principio DNSH” dei sopra citati “Orientamenti tecnici”;
 - per la definizione degli elementi da sottoporre a monitoraggio periodico in fase di progettazione esecutiva e realizzazione si considerano gli eventuali criteri premiali presentati in fase di attività negoziale le eventuali prescrizioni/indicazioni/condizioni ambientali riportate nelle autorizzazioni ambientali conseguite e i controlli previsti nell’ambito del Sistema di Gestione Ambientale applicabili all’obiettivo⁹;

⁶ La valutazione prevede una Parte 2 della Lista di controllo nei casi in cui per taluni obiettivi sia stato individuato lo score “D” (è necessaria una valutazione di fondo). Nella fattispecie per il presente investimento la scheda di autovalutazione non prevedeva valutazioni “D” e pertanto l’analisi effettuata prevede la sola Parte 1 della Lista di controllo.

⁷ Non necessaria nel progetto in esame

⁸ <https://italiadomani.gov.it/it/strumenti/documenti/archivio-documenti/circolare-n-30-dell-11-08-2022--circolare-sulle-procedure-di-con.html>

⁹ Relativamente ai “vincoli DNSH” indicati nella Circolare 33 MEF del 13/10/22, si ritiene che gli stessi siano utili, necessari e funzionali a dimostrare che il progetto non arrechi danni significativi ai sei obiettivi ambientali, e quindi trovino applicazione diretta laddove la valutazione abbia stimato un impatto positivo o negativo, e quindi per uno score B (B. La misura risulta sostenere al 100% l’obiettivo), C (C. La misura contribuisce in modo sostanziale all’obiettivo) o D (D. Nessuna delle opzioni precedenti: la misura richiede una valutazione di fondo per questo obiettivo).

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

- per gli obiettivi che hanno conseguito uno score B: “La misura risulta sostenere al 100% l’obiettivo”,
 - per rappresentare la motivazione a conferma dello score attribuito in fase di valutazione, si verifica il rispetto del Criterio di Vaglio Tecnico sopra richiamato e i “Vincoli DNSH” (elementi di verifica ex ante e quelli ex post indicati nella sopra citata Circolare 33 MEF del 13/10/22) applicabili alla Progettazione Definitiva a base di gara e vengono evidenziati alcuni elementi progettuali a sostegno dello score assegnato;
 - per la definizione degli elementi da sottoporre a monitoraggio periodico in fase di progettazione esecutiva e realizzazione si considerano gli eventuali criteri premiali presentati in fase di attività negoziale, i “Vincoli DNSH” indicati nella Circolare 33, le prescrizioni/indicazioni/condizioni ambientali riportate nel Decreto di Compatibilità Ambientale del progetto e i controlli previsti nell’ambito del Sistema di Gestione Ambientale applicabili all’obiettivo.
- per gli obiettivi che hanno conseguito uno score C: “La misura contribuisce in modo sostanziale all’obiettivo”
 - per rappresentare la motivazione a conferma dello score attribuito in fase di valutazione, si verifica il rispetto del Criterio di Vaglio Tecnico sopra richiamato e i “Vincoli DNSH” (elementi di verifica ex ante e quelli ex post indicati nella sopra citata Circolare 33 MEF del 13/10/22) applicabili alla Progettazione Definitiva a base di gara;
 - per la definizione degli elementi da sottoporre a monitoraggio periodico in fase di progettazione esecutiva e realizzazione si considerano gli eventuali criteri premiali presentati in fase di attività negoziale, i “Vincoli DNSH” indicati nella Circolare 33, le prescrizioni/indicazioni/condizioni ambientali riportate nel Decreto di Compatibilità Ambientale del progetto e i controlli previsti nell’ambito del Sistema di Gestione Ambientale applicabili all’obiettivo.
- per gli obiettivi che hanno conseguito uno score D: “Nessuna delle opzioni precedenti: la misura richiede una valutazione di fondo per questo obiettivo”
 - per rappresentare la motivazione a conferma dello score attribuito in fase di valutazione, si verifica il rispetto del Criterio di Vaglio Tecnico sopra richiamato, i “Vincoli DNSH” (elementi di verifica ex ante e quelli ex post indicati nella sopra citata Circolare 33 MEF del 13/10/22) applicabili alla Progettazione Definitiva a base di gara e si rappresenta come il Progetto di Monitoraggio Ambientale preveda attività finalizzate a dimostrare come non si arrechi danno significativo all’obiettivo ambientale;
 - per la definizione degli elementi da sottoporre a monitoraggio periodico in fase di progettazione esecutiva e realizzazione si considerano gli eventuali criteri premiali presentati

Diversamente, per gli obiettivi per i quali il progetto ha conseguito una valutazione pari ad A (A. La misura ha un impatto nullo o trascurabile sull’obiettivo) si ritiene che non sia necessario utilizzare le specifiche/verifiche richieste nelle schede per dimostrare il rispetto del principio DNSH stante l’assenza di impatto.

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

in fase di attività negoziale, i “Vincoli DNSH” indicati nella Circolare 33, le prescrizioni/indicazioni riportate nel Decreto di Compatibilità Ambientale del progetto, i Report del Monitoraggio Ambientale finalizzati a dimostrare come non si arrechi danno significativo all’obiettivo ambientale e i controlli previsti nell’ambito del Sistema di Gestione Ambientale applicabili all’obiettivo.

Per Il presente progetto nei capitoli 6 e 7 è stata effettuata l’analisi in dettaglio per gli elementi sopra riportati.

Completano il documento:

1. la Procedura di Valutazione del Rischio Climatico e della Vulnerabilità (CE Regolamento Delegato obiettivo mitigazione), redatta nel rispetto del criterio di vaglio tecnico per l’obiettivo “adattamento ai cambiamenti climatici” – come meglio specificato più avanti – (cfr. elaborato FV-SM_DNSH_R02 “Analisi di vulnerabilità e del rischio climatico”).
2. le checklist delle schede tecniche relative all’intervento in oggetto, per quanto applicabili al presente stato di sviluppo progettuale in conformità a quanto previsto dalla sopra citata Circolare n. 33, riportate in Allegato 1.

4 Valutazione DNSH effettuata sulla misura a cui appartiene il progetto

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano si articola in 6 Missioni, che raggruppano 16 Componenti funzionali a realizzare gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo, che a loro volta si articolano in 48 Linee di intervento per progetti omogenei e coerenti.

Gli investimenti in Parchi fotovoltaici, come il progetto oggetto della presente Relazione, ricadono all’interno della Missione 2, Componente 2 (Transizione energetica e mobilità sostenibile), Linea di Azione “Sviluppo agro-voltaico”.

A fine aprile 2021, con l’invio del PNRR nazionale alla Unione Europea, è stata trasmessa anche una prima valutazione DNSH (*Autovalutazione*)¹⁰ redatta dall’Amministrazione titolare della misura, per ciascuno dei sei obiettivi ambientali del DNSH, che ha condotto alla approvazione del PNRR con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Nella fattispecie il PD di cui trattasi rientra nella misura di investimento “Transizione energetica e mobilità sostenibile - Sviluppo agro-voltaico”.

Si riporta di seguito la sintesi di questo primo assessment riferito al complesso della misura.

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

Obiettivi ambientali	Valutazione DNSH sintetica	Valutazione DNSH estesa
Mitigazione dei cambiamenti climatici	B	La misura risulta sostenere al 100% questo obiettivo

Rispetto alla valutazione generale effettuata per la misura di intervento, che si conferma applicabile anche al progetto in esame, di seguito si declinano le considerazioni specifiche relative al progetto.

5 Inquadramento del progetto ai sensi della Circolare 13/10/22, n.33 MEF

Con Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32¹¹ avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)” il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha emanato una guida operativa “*Al fine assistere le Amministrazioni titolari di misure e i Soggetti attuatori degli interventi nel processo di indirizzo e nella raccolta di informazioni e verifica per assicurare il rispetto del principio del non arrecare danno significativo all’ambiente, sentito anche il Ministero della transizione ecologica, ... che fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti*”.

In tale ambito sono presenti sia delle schede tecniche relative a ciascuna “area di intervento” - nelle quali sono riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e i possibili elementi di verifica - e sia una mappatura mediante matrice di correlazione (tra investimenti del PNRR e le schede tecniche predisposte per singolo argomento) delle singole misure del PNRR rispetto alle “aree di intervento” che hanno analoghe implicazioni in termini di vincoli DNSH.

Tali Linee Guida sono state successivamente aggiornate con Circolare 33 del 13/10/22¹².

Per il progetto di cui trattasi, in quanto compreso nell’investimento “M2C2 Inv 1.1: Sviluppo agro-voltaico”, ai sensi della suddetta matrice si applicano le schede tecniche 5, e 12.

Le schede tecniche 5 e 12, i cui contenuti sono richiamati nell’ambito dei successivi capitoli 6 e 7 si applicano rispettivamente a:

- scheda tecnica 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici:

¹¹Disponibile al link https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2021/circolare_n_32_2021/

¹² Disponibile al link [Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 \(mef.gov.it\)](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_33_2022/)

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

- codice NACE¹³ - la scheda fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'apertura e la gestione di cantieri e pertanto, non si associa a specifiche attività produttive
- scheda tecnica 12 - Produzione elettricità da pannelli solari:
 - codice NACE - la scheda individua il codice NACE D 35.11 - *“produzione di energia elettrica”* e risulta allineato con l'attribuzione del codice definita dal Proponente.

Inoltre, per quanto già rappresentato e anche ai sensi della medesima matrice, risulta applicabile al Progetto il Regime 1: “Regime 1 – contributo sostanziale con specifico riferimento all'attività principale prevista dall'Investimento” laddove, come riportato al successivo cap.6, il progetto contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il riscontro puntuale alla rispondenza del PD con i vincoli DNSH introdotti dalla Circolare è dettagliato nelle checklist applicabili, riportate in allegato 1.

¹³ I codici NACE (Nomenclature statistique des Activités économiques dans la Communauté Européenne) sono i codici che rispondono ad un criterio di armonizzazione statistica, finalizzato a disporre di una base di classificazione uniforme delle attività economiche in Unione Europea. cfr. <https://eur-lex.europa.eu/summary/IT/4301903>. La traduzione italiana della nomenclatura comunitaria NACE è Codici ATECO (ATTività ECONomiche).

6 Obiettivo sostenuto dal Progetto in maniera prevalente

I seguenti elementi, laddove applicabili, sono verificati nel PD e dovranno essere sviluppati e verificati nella successiva fase di Progettazione Esecutiva (PE), Esecutiva di dettaglio (PED) ed in fase realizzativa:

<p>Verifica rispetto Criterio di Vaglio Tecnico riportato al par. 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica - dell'Allegato 1 al Regolamento 852/2020 UE per l'Obiettivo Mitigazione</p>	<p>In ottemperanza a quanto indicato dai Criteri di Vaglio, l'attività fornisce Contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici in quanto il Progetto Definitivo in esame soddisfa il seguente criterio, individuato dal citato documento:</p> <p><i>" L'attività produce energia elettrica utilizzando la tecnologia solare fotovoltaica".</i></p> <p>Il soddisfacimento del suddetto Criterio di vaglio tecnico ottempera anche il Vincolo DNSH riportato per la scheda n. 12 della Circolare MEF n. 33 del 13/10/22.</p>
--	--

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

Classificazione ai sensi dell'Allegato VI "Metodologia di controllo del clima" ¹⁴ del Regolamento Europeo 241/2021 UE	Codice	Campo di Intervento	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici	Coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi ambientali
	029	Energia rinnovabile: solare	100%	40%
Criteri Premiali	FASE		CONTROLLI DERIVATI	
	Progettazione esecutiva (<i>Approvazione Progettazione Esecutiva</i>)		Verifica sviluppo progettuale degli elementi previsti dai criteri premiali relativi all'obiettivo ambientale	
	Realizzazione		Qualora applicabili alla fase di realizzazione, dovrà essere effettuata una rendicontazione annuale attestante la reale e corretta applicazione dei criteri premiali individuati in fase di attività negoziale e sviluppata in fase di progettazione esecutiva.	
Circolare 33 MEF del 13/10/22– Regime 1	VINCOLI DNSH			CONTROLLI DERIVATI
	SCHEDA TECNICA n. 5	<i>Verifica ex-ante (Approvazione Progettazione Esecutiva)</i>	Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere adottate tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da garantire il contenimento delle emissioni GHG.	Nell'ambito della Progettazione esecutiva dovranno essere effettuati: <ul style="list-style-type: none"> • Un bilancio dei consumi "standard" attesi per la realizzazione dell'opera, suddivisa per i vari vettori energetici (gasolio, benzina, consumi elettrici, etc); • Un bilancio dei suddetti consumi a valle della strategia di ottimizzazione prevista per i vari

¹⁴ "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento per il dispositivo per la ripresa e la resilienza".

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

				settori: Lavorazioni, Trasporti, consumi energetici connessi alle aree di cantiere; <ul style="list-style-type: none"> • un confronto tra i due bilanci al fine di stimare le emissioni climalteranti risparmiate a seguito della strategia di gestione prevista
			Redazione Progetto Ambientale della Cantierizzazione	Approvazione Progetto Ambientale della Cantierizzazione
			Ulteriori elementi di premialità identificati in fase di attività negoziale (efficienza energetica, risparmio energetico, utilizzo di fonti di energia rinnovabili, emissioni ecc.)	Vedasi quanto riportato al soprastante punto: Criteri premiali, fase progettazione esecutiva
		<i>Verifica ex-post (fase di realizzazione)</i>	Rendicontazione energetica ed elenco delle strategie adottate per la gestione operativa del cantiere, funzionali a garantire il contenimento delle emissioni GHG	Dovrà essere effettuata una rendicontazione annuale dei consumi a valle della strategia di ottimizzazione attuata per i vari settori, al fine di dimostrare l'effettivo beneficio connesso alle scelte effettuate in fase di progettazione esecutiva in termini di riduzione di emissioni GHG
			Evidenza dell'utilizzo degli eventuali elementi di premialità identificati in fase di attività negoziale (efficienza energetica, risparmio energetico, utilizzo di fonti di energia rinnovabili, emissioni ecc.)	Vedasi quanto riportato al soprastante punto: Criteri premiali, fase realizzazione
	SCHEDA TECNICA n. 12	<i>Vincolo DNSH</i>	La condizione indicata ricalca il Criterio di Vaglio Tecnico individuato per l'obiettivo e, in quanto connessa alla tipologia di opera, tale condizione è VERIFICATA	Nessun controllo necessario
	Realizzazione	Predisposizione del Sistema di Gestione Integrato/Ambientale da parte dell'Appaltatore/ATI, con recepimento degli eventuali commenti della Direzione Lavori, e applicazione dello stesso per gli aspetti e le attività correlabili all'obiettivo		

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 47,662MWP, IN AGRO DI SANTA MARINELLA (RM), NONCHÉ DELLE OPERE CONNESSE E INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione



Sistema di Gestione Integrato¹⁵ / Gestione Ambientale		Corretta gestione delle Non conformità ambientali da parte dell'Appaltatore/ATI (aggiornamento registro Non Conformità ambientali con evidenza della risoluzione) per gli aspetti e le attività correlabili all'obiettivo
---	--	---

¹⁵ Il Sistema di Gestione Integrato si compone della Sezione Qualità, Ambiente e Sicurezza

7 Parte 1 della Lista di controllo

In ottemperanza a quanto indicato nel documento “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01)” di seguito si riporta la parte 1 della lista di controllo, che contiene l’analisi effettuata per gli obiettivi per i quali lo score del progetto è stato valutato A (A. La misura ha un impatto nullo o trascurabile sull’obiettivo) ovvero B (B. La misura risulta sostenere al 100% l’obiettivo) oppure C (C. La misura contribuisce in modo sostanziale all’obiettivo), e che quindi non necessitano di una valutazione di fondo (spunta su “No” nella tabella di seguito).

Indicare quali tra gli obiettivi ambientali che seguono richiedono una valutazione di fondo DNSH della misura	Sì	No	Motivazione	Documentazione di riferimento
Mitigazione dei cambiamenti climatici		X	Vedi par. 6 e 7.1.1	<ul style="list-style-type: none"> • Criterio di Vaglio Tecnico Allegato 1 al Regolamento 852/2020 UE per l’Obiettivo Mitigazione • Eventuali Criteri Premiali • Circolare 33 MEF del 13/10/22 scheda 5, scheda 23 • Sistema di Gestione ambientale
Adattamento ai cambiamenti climatici		X	Vedi par. 7.1.2 e documento FV-SM_DNSH_R02 “Analisi di vulnerabilità e del rischio climatico”. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO CLIMATICO E DELLA VULNERABILITÀ (CE Regolamento Delegato obiettivo mitigazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Criterio di Vaglio Tecnico Allegato 1 al Regolamento 852/2020 UE per l’Obiettivo Mitigazione • Eventuali Criteri Premiali • Relazione tecnica descrittiva • Circolare 33 MEF del 13/10/22 scheda 5, scheda 23 • Sistema di Gestione ambientale
Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine		X	Non pertinente	-
Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclo dei rifiuti		X	Vedi par. 7.1.4	<ul style="list-style-type: none"> • Criterio di Vaglio Tecnico Allegato 1 al Regolamento 852/2020 UE per l’Obiettivo Mitigazione • Eventuali Criteri Premiali

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 47,662MWP, IN AGRO DI SANTA MARINELLA (RM), NONCHÉ DELLE OPERE CONNESSE E INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO



STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

				<ul style="list-style-type: none"> • Circolare 33 MEF del 13/10/22 scheda 5, scheda 23 • Relazione cantierizzazione • Sistema di Gestione ambientale
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo		X	Vedi par. 7.1.5	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali Criteri Premiali • Studio di impatto ambientale • Sistema di Gestione ambientale
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi		X	Vedi par. 7.1.6	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali Criteri Premiali • Studio di impatto ambientale • Relazione cantierizzazione • Sistema di Gestione ambientale

Di seguito è stata effettuata un'analisi per i 6 obiettivi, per i quali non si ritiene necessaria una valutazione di fondo: obiettivo "mitigazione ai cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine", "economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclo dei rifiuti", "prevenzione e la riduzione dell'inquinamento" e "protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi".

Nello specifico sono state effettuate analisi per quanto applicabili allo sviluppo progettuale a base di gara e riportate alcune prescrizioni/indicazioni da sviluppare nelle successive fasi progettuali ovvero in fase realizzativa.

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

7.1 Obiettivi per cui non si ritiene necessaria una valutazione di fondo

I seguenti elementi, laddove applicabili, sono verificati nel PD e dovranno essere sviluppati e verificati nella successiva fase di Progettazione Esecutiva (PE), Esecutiva di dettaglio (PED) ed in fase realizzativa.

7.1.1 Mitigazione dei cambiamenti climatici – valutazione B: La misura risulta sostenere al 100% l'obiettivo

Verifica rispetto Criterio di Vaglio Tecnico riportato al par. 4.1 – “Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica” - dell’Allegato I al Regolamento 852/2020 UE per l’Obiettivo Mitigazione	Come già descritto nel par. 6 l’aspetto relativo alla “Mitigazione dei Cambiamenti Climatici” rappresenta l’obiettivo sostenuto dal progetto in maniera prevalente. Quando un progetto risulta sostenere al 100 % uno dei sei obiettivi ambientali, essa è considerata conforme al principio DNSH per tale obiettivo. I criteri/elementi da sviluppare e monitorare per l’obiettivo nella successiva fase progettuale e realizzativa sono riportati al par. 6.
---	--

7.1.2 Obiettivo Adattamento ai cambiamenti climatici - valutazione B: La misura risulta sostenere al 100% l'obiettivo

Verifica rispetto Criterio di Vaglio Tecnico riportato al par. 4.1 – “Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica” - dell’Allegato I al Regolamento 852/2020 UE per l’Obiettivo Mitigazione	Si conferma che l’attività non arreca un danno significativo all’obiettivo “Adattamento ai cambiamenti climatici” in quanto risulta applicabile il relativo criterio di vaglio, per il quale è stata sviluppata la “Procedura di Valutazione del Rischio Climatico e della Vulnerabilità” (cfr. elaborato FV-SM_DNSH_R02).			
Criteri Premiali	FASE		CONTROLLI DERIVATI	
	Progettazione esecutiva (Approvazione Progettazione Esecutiva)		Verifica sviluppo progettuale degli elementi previsti dai criteri premiali relativi all’obiettivo ambientale	
Realizzazione		Qualora applicabili alla fase di realizzazione, dovrà essere effettuata una rendicontazione annuale attestante la reale e corretta applicazione dei criteri premiali individuati in fase di attività negoziale e sviluppata in fase di progettazione esecutiva.		
Circolare 33 MEF del 13/10/22	VINCOLI DNSH			CONTROLLI DERIVATI
	SCHEDA TECNICA n. 5	Verifica ex-ante (Approvazione Progettazione Esecutiva)	Il Campo Base non dovrà essere ubicato in settori concretamente o potenzialmente interessati da fenomeni gravitativi (frane,	Nel caso di eventuali modifiche alla cantierizzazione prevista nel Progetto a base di gara, evidenza progettuale dell’approfondimento eseguito

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

			smottamenti). Nel caso in cui i vincoli progettuali, territoriali ed operativi non consentissero l'identificazione di aree alternative non soggette a tali rischi, dovranno essere adottate tutte le migliori pratiche per mitigare il rischio;	per rispettare il vincolo esplicitato	
			Prevedere studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico	Approvazione studio Geologico e idrogeologico ai fini della valutazione del grado di rischio incluse aree di cantiere tenendo conto della durata dei lavori	
			Prevedere studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere.	Approvazione dello studio di rischio idraulico associato alle aree di cantiere, tenendo conto della durata dei lavori, comprensivo di idonea cartografia con eventuale identificazione dei necessari presidi di adattabilità da porre in essere	
			<i>Verifica ex-post (fase di realizzazione)</i>	Nel caso di eventuali modifiche alla cantierizzazione prevista nel Progetto a base di gara, verifica dell'adozione delle eventuali misure di mitigazione del rischio previste in fase progettuale;	
				Relazione Geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestante l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico;	Aggiornamento e verifica della Relazione Geologica e idrogeologica attestante l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico per le aree di cantiere in caso di variazione delle aree di cantiere o di eventi climatici estremi;
				Verifica documentale e cartografica necessaria a valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree coinvolte condotta da tecnico abilitato con eventuale identificazione dei necessari presidi di adattabilità da porre in essere.	Aggiornamento verifica dello studio di rischio idraulico associato alle aree di cantiere, prodotto in fase di Progettazione Esecutiva in caso di variazione delle aree di cantiere o di eventi climatici estremi
	SCHEDA TECNICA n. 23	<i>Verifica ex-ante (Approvazione Progettazione Esecutiva)</i>	Conduzione analisi dei rischi climatici fisici: VERIFICATO sul PD a base di gara (vedasi allegato 1), da verificare sul PE	Approvazione di una Relazione sulla valutazione di Vulnerabilità e rischio al clima ed ai cambiamenti climatici, con identificazione delle	

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

			eventuali soluzioni di adattamento climatico, inclusi almeno scenari di proiezioni climatiche a 30 anni
CAM	Progettazione Esecutiva	Verificare l'adozione dei CAM, previsti in progetto ed applicabili all'obiettivo	
	Realizzazione	Verificare applicazione dei Criteri Ambientali Minimi previsti in fase di progettazione ed applicabili all'obiettivo	
Sistema di Gestione Integrato ¹⁶ / Gestione Ambientale	Realizzazione	Predisposizione del Sistema di Gestione Integrato/Ambientale da parte dell'Appaltatore/ATI, con recepimento degli eventuali commenti della Direzione Lavori, e applicazione dello stesso per gli aspetti e le attività correlabili all'obiettivo	
		Corretta gestione delle Non conformità ambientali da parte dell'Appaltatore/ATI (aggiornamento registro Non Conformità ambientali con evidenza della risoluzione) per gli aspetti e le attività correlabili all'obiettivo	

7.1.3. Obiettivo Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Verifica rispetto Criterio di Vaglio Tecnico riportato al par. 4.1 – <i>“Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica”</i> - dell'Allegato I al Regolamento 852/2020 UE per l'Obiettivo Mitigazione	Non pertinente
--	----------------

7.1.4 Obiettivo Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclo dei rifiuti- valutazione B: La misura risulta sostenere al 100% l'obiettivo

Verifica rispetto Criterio di Vaglio Tecnico riportato al par. 4.1 – <i>“Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica”</i> - dell'Allegato I al Regolamento 852/2020 UE per l'Obiettivo Mitigazione	<p>Si conferma che l'attività non arreca un danno significativo all'obiettivo <i>“Transizione verso una economia circolare”</i> in quanto risulta applicabile il criterio:</p> <p><i>L'attività valuta la disponibilità, utilizzandoli ove possibile, di apparecchiature e componenti di elevata durabilità e riciclabilità e facili da smantellare e riqualificare.</i></p> <p>Il soddisfacimento del suddetto Criterio di vaglio tecnico ottempera anche il Vincolo DNSH ex-ante riportato per la scheda n. 12 e alla scheda n. 5 della Circolare MEF n. 33 del 13/10/22 per il progetto.</p>	
Criteri Premiali	FASE	CONTROLLI DERIVATI
	Progettazione esecutiva <i>(Approvazione Progettazione Esecutiva)</i>	Verifica sviluppo progettuale degli elementi previsti dai criteri premiali relativi all'obiettivo ambientale

¹⁶ Il Sistema di Gestione Integrato si compone della Sezione Qualità, Ambiente e Sicurezza

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

	Realizzazione	Qualora applicabili alla fase di realizzazione, dovrà essere effettuata una rendicontazione annuale attestante la reale e corretta applicazione dei criteri premiali individuati in fase di attività negoziale e sviluppata in fase di progettazione esecutiva.		
Circolare 33 MEF del 13/10/22	SCHEDA TECNICA n. 12	<i>Verifica ex-ante (Approvazione Progettazione Esecutiva)</i>	Adempimento agli obblighi previsti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 118/2020 da parte del produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (nel seguito, AEE) anche attraverso l'iscrizione dello stesso nell'apposito Registro dei produttori AEE (www.registroaee.it/).	Verifica dell'adempimento agli obblighi previsti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 118/2020 da parte del produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
			Redazione del Piano di gestione rifiuti	Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti
	SCHEDA TECNICA n. 5	<i>Verifica ex-ante (Approvazione Progettazione Esecutiva)</i>	Verifica del requisito relativo alle terre e rocce da scavo (gestione ai sensi DPR n.120/2017)	Approvazione della previsione progettuale di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi DPR n.120/2017 o comunque in esclusione dal regime dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente
			Sviluppo del bilancio materie	Approvazione del bilancio materie
			Relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R";	Rendicontazione periodica in relazione alla gestione dei rifiuti e materiali da scavo (es. Registri tracciabilità Rifiuti e terre).
		<i>Verifica ex-post</i>	Attivazione procedura di gestione terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017 (in caso di non attivazione indicarne le motivazioni)	Ad avvio della fase realizzativa e nel rispetto dei tempi previsti di legge, attivazione della procedura ai sensi DPR n.120/2017, o comunque di gestione terre in esclusione del regime dei rifiuti
CAM	Progettazione Esecutiva	Verificare l'adozione dei CAM, previsti in progetto ed applicabili all'obiettivo		

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

	Realizzazione	Verificare applicazione dei Criteri Ambientali Minimi previsti in fase di progettazione ed applicabili all'obiettivo
Sistema di Gestione Integrato¹⁷ / Gestione Ambientale	Realizzazione	Predisposizione del Sistema di Gestione Integrato/Ambientale da parte dell'Appaltatore/ATI, con recepimento degli eventuali commenti della Direzione Lavori, e applicazione dello stesso per gli aspetti e le attività correlabili all'obiettivo
		Corretta gestione delle Non conformità ambientali da parte dell'Appaltatore/ATI (aggiornamento registro Non Conformità ambientali con evidenza della risoluzione) per gli aspetti e le attività correlabili all'obiettivo

7.1.5 Obiettivo Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Verifica rispetto Criterio di Vaglio Tecnico riportato al par. 4.1 – “Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica” - dell'Allegato I al Regolamento 852/2020 UE per l'Obiettivo Mitigazione	Non pertinente			
Circolare 33 MEF del 13/10/22	VINCOLI DNSH			CONTROLLI DERIVATI
	SCHEDA TECNICA n. 12	<i>Approvazione Progettazione Esecutiva</i>	I pannelli fotovoltaici ammessi a finanziamento devono avere la Marcatura CE o rispondere alle caratteristiche richieste dal GSE (Certificazioni componenti (gse.it)). In particolare, la marcatura CE dovrà includere la conformità alla Direttiva RoHS.	Verifica
Criteri Premiali	FASE		CONTROLLI DERIVATI	
	Progettazione esecutiva (<i>Approvazione Progettazione Esecutiva</i>)		Verifica sviluppo progettuale degli elementi previsti dai criteri premiali relativi all'obiettivo ambientale	
	Realizzazione		Qualora applicabili alla fase di realizzazione, dovrà essere effettuata una rendicontazione annuale attestante la reale e corretta applicazione dei criteri premiali individuati in fase di attività negoziale e sviluppata in fase di progettazione esecutiva.	

¹⁷ Il Sistema di Gestione Integrato si compone della Sezione Qualità, Ambiente e Sicurezza

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

Sistema di Gestione Integrato¹⁸ / Gestione Ambientale	Realizzazione	Predisposizione del Sistema di Gestione Integrato/Ambientale da parte dell'Appaltatore/ATI, con recepimento degli eventuali commenti della Direzione Lavori, e applicazione dello stesso per gli aspetti e le attività correlabili all'obiettivo
		Corretta gestione delle Non conformità ambientali da parte dell'Appaltatore/ATI (aggiornamento registro Non Conformità ambientali con evidenza della risoluzione) per gli aspetti e le attività correlabili all'obiettivo

7.1.6 Obiettivo Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi- valutazione A: La misura ha impatto nullo o trascurabile sull'obiettivo

Motivazione alla base della valutazione effettuata	<p>In questo caso il prevedibile impatto dell'attività sostenuta dalla misura su quest'obiettivo ambientale è trascurabile, in considerazione degli effetti diretti e degli effetti indiretti primari nel corso del ciclo di vita. Si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'opera non interferisce con Parchi, né Siti Unesco. L'area di progetto risulta prossima, in un raggio di 1 km, è stata riscontrata la presenza di due aree Rete Natura 2000 di cui una classificata anche come IBA (ZSC/Riserva nat. regionale Macchiatonda e ZPS Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate, IBA Lago di Bracciano e Monti della Tolfa), ma non sono presenti elementi che possano causare incidenze su siti Natura 2000 o aree naturali protette. - Lo studio delle mitigazioni dell'impatto del cantiere sulle componenti naturalistiche viene rivolto sia a contenere l'alterazione alle componenti naturalistiche, sia a contenere il fenomeno dell'alterazione della qualità visiva indotto. - L'interferenza relativa alla sottrazione di vegetazione e suolo durante la fase di cantiere è legata essenzialmente all'ingombro previsto dalle aree di lavoro utili alla realizzazione dell'opera in oggetto. Questa porzione di progetto ricade in ambiti tipo agricolo (seminativi) secondo l'Uso suolo Lazio 2016. L'area dove sorgerà l'impianto si trova all'interno di una zona militare e attualmente la conformazione è quella di prati incolti. Si tratterebbe quindi di rimozione di vegetazione poco rilevante dal punto di vista
--	--

¹⁸ Il Sistema di Gestione Integrato si compone della Sezione Qualità, Ambiente e Sicurezza

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

		<p>naturalistico, presentando quindi un impatto basso in termini di biodiversità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Al termine dei lavori nell'area di cantiere saranno ripristinate le condizioni ante – operam anche attraverso il monitoraggio del terreno vegetale di scotico rimosso durante le fasi iniziali. Il ripristino della vegetazione dovrà essere effettuato subito dopo la fase di cantiere data la presenza di specie infestanti dell'area. La specie suggerite per ricreare una copertura vegetale sono l'olmo (<i>Ulmus minor</i>) e la ginestra (<i>Spartium junceum</i>) che andranno a ricreare uno strato arbustivo che permetterà ad altre specie di colonizzare l'area. Le specie sono state selezionate sempre tra le specie autoctone della flora locale, e al fine di riproporre fitocenosi coerenti con la vegetazione naturale potenziale, anche in grado di contrastare l'introduzione di specie esotiche. <p>In conclusione, si ritiene che l'attività non arrechi un danno significativo all'obiettivo "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi".</p>
Criteri Premiali	FASE	CONTROLLI DERIVATI
	Progettazione esecutiva (<i>Approvazione Progettazione Esecutiva</i>)	Verifica sviluppo progettuale degli elementi previsti dai criteri premiali relativi all'obiettivo ambientale
	Realizzazione	Qualora applicabili alla fase di realizzazione, dovrà essere effettuata una rendicontazione annuale attestante la reale e corretta applicazione dei criteri premiali individuati in fase di attività negoziale e sviluppata in fase di progettazione esecutiva.
Sistema di Gestione Integrato¹⁹ / Gestione Ambientale	Realizzazione	Predisposizione del Sistema di Gestione Integrato/Ambientale da parte dell'Appaltatore/ATI, con recepimento degli eventuali commenti della Direzione Lavori, e applicazione dello stesso per gli aspetti e le attività correlabili all'obiettivo
		Corretta gestione delle Non conformità ambientali da parte dell'Appaltatore/ATI (aggiornamento registro Non Conformità ambientali con evidenza della risoluzione) per gli aspetti e le attività correlabili all'obiettivo

¹⁹ Il Sistema di Gestione Integrato si compone della Sezione Qualità, Ambiente e Sicurezza

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione

8 Conclusioni

Il presente documento è redatto ai sensi dal REGOLAMENTO (UE) 2021/241 - che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilisce gli obiettivi del dispositivo, il suo finanziamento, e le regole di erogazione di tale finanziamento - nel rispetto di quanto previsto Articolo 5 “Principi orizzontali”, co.2 che riporta “2. Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo».

Nel documento è stato declinato tale principio allo specifico progetto definitivo degli interventi previsti per la Realizzazione dell'impianto fotovoltaico di potenza pari a 47,662MWP, in agro di Santa Marinella (RM), e sono inoltre riportate alcune prescrizioni/indicazioni da sviluppare nelle successive fasi progettuali ed in fase realizzativa.

In particolare, la valutazione ha previsto la redazione della sola Parte 1 della lista di controllo (paragrafi 6 e 7):

- per gli obiettivi che il Reg. UE 2021/241 ritiene “non pertinenti” (par.7.1.3, 7.1.5):
 - c) *l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;*
 - e) *la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;*
- per gli obiettivi che hanno conseguito una valutazione A (par.7.1.6):
 - f) *la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.*
- per gli obiettivi che hanno conseguito una valutazione B (cfr. 7.1.1, 7.1.2, 7.1.4):
 - a) *la mitigazione dei cambiamenti climatici;*
 - b) *l'adattamento ai cambiamenti climatici;*
 - d) *la transizione verso un'economia circolare;*

per rappresentare la motivazione a conferma dello score attribuito si è verificato il rispetto del Criterio di Vaglio Tecnico sopra richiamato e i “Vincoli DNSH” (elementi di verifica ex ante e quelli ex post indicati nella sopra citata Circolare 33 MEF del 13/10/22) applicabili al Progetto Definitivo e sono ulteriormente evidenziati alcuni elementi progettuali a sostegno dello score assegnato. Per la definizione degli elementi da sottoporre a monitoraggio periodico in fase di progettazione esecutiva e realizzazione si considerano gli eventuali criteri premiali presentati in fase di attività negoziale, i “Vincoli DNSH” indicati nella Circolare 33 e i controlli previsti nell’ambito del Sistema di Gestione Ambientale applicabili all’obiettivo, riportati rispettivamente ai paragrafi riportati rispettivamente ai paragrafi 7.1.1, 7.1.2 e 7.1.4.

Tali elementi potranno essere ulteriormente incrementati anche dall'Appaltatore/Progettista con l'identificazione di ulteriori aspetti ritenuti significativi e funzionali alla valutazione DNSH, e dovranno essere rendicontati e rivalutati periodicamente, sulla base delle Normative e Regolamenti applicabili, per ogni approfondimento progettuale ed in presenza di qualunque modifica al PD.

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 47,662MWP, IN AGRO DI SANTA MARINELLA (RM), NONCHÉ DELLE OPERE CONNESSE E INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione



Per quanto esposto nel presente documento, si ritiene che il progetto definitivo per gli interventi previsti per la Realizzazione dell'impianto fotovoltaico di potenza pari a 47,662MWP, in agro di Santa Marinella (RM), contribuisca ad almeno uno degli obiettivi ambientali e "non arrechi un danno significativo" a nessuno degli altri obiettivi di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2020/852 "Tassonomia".

Nello specifico il progetto fornisce un **contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici** in quanto attività a sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici per una percentuale pari al 100%, così come riportato per il codice 029 "Energia rinnovabile: solare" dell'Allegato VI al Regolamento Europeo 241/2021 UE "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento per il dispositivo per la ripresa e la resilienza" e risulta ottemperante - per quanto applicabile al presente stato di sviluppo progettuale - a quanto disposto dalla Circolare n. 33, del 13 ottobre 2022, del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" (rif. Allegato 1).

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 47,662MWP, IN AGRO DI SANTA MARINELLA (RM), NONCHÉ DELLE OPERE CONNESSE E INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

**STUDIO DI SOSTENIBILITÀ SUL PRINCIPIO DNSH
Verifica di conformità al principio DNSH - Relazione**



- 9 Allegato 1 - Checklist schede 5 e 12 previste dalla Circolare n. 33 MEF del 13/10/22, per quanto applicabili al presente stato di sviluppo progettuale

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)	
		<i>I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premialità</i>			
Ex-ante	1	E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?	No		
	2	E' stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?	Si		
	3	E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?	Non applicabile	L'area non presenta situazioni di pericolosità geomorfologica	
	4	E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?	Non applicabile	L'area non presenta situazioni di pericolosità idraulica	
	5	E' stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)?	Non applicabile	L'aspetto citato verrà approfondito nelle successive fasi progettuali	
	6	In caso di apertura di uno scarico di acque reflue, sono state chieste le necessarie autorizzazioni?	Non applicabile	L'aspetto citato verrà approfondito nelle successive fasi progettuali	
	7	E' stato sviluppato il bilancio idrico della attività di cantiere?	Non applicabile	L'aspetto citato verrà approfondito nelle successive fasi progettuali	
	8	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?	Si		
	9	E' stato sviluppato il bilancio materie?	Si		
	11	E' stato redatto il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?	Non applicabile	Non è prevista in questa fase la redazione del PAC	
	12	Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa?	Non applicabile	Non sono presenti nelle vicinanze siti contaminati accertati	
	14	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?	Si		
	15	Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare tramite una verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?	Non applicabile	Il progetto non ricade in aree sensibili	
	16	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....), è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?	Non applicabile	Il progetto non ricade in aree naturali protette	
	17	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	Non applicabile	Non è ipotizzabile un'incidenza diretta su siti Rete Natura 2000	
	Ex post	18	Sono state adottate le eventuali misure di mitigazione del rischio di adattamento?	Si	Vedi valutazione rischio climatico e vulnerabilità
		19	E' disponibile la relazione geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestata l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico?	Si	
20		Se applicabile, è disponibile il Piano di gestione AMD?	Non applicabile	L'aspetto citato verrà approfondito nelle successive fasi progettuali	
21		Se applicabile, sono state ottenute le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?		L'aspetto citato verrà approfondito nelle successive fasi progettuali	
22		E' disponibile il bilancio idrico delle attività di cantiere?		L'aspetto citato verrà approfondito nelle successive fasi progettuali	
23		E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)?	Non applicabile	non è prevista la produzione di rifiuti da demolizione e costruzione	
24		Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?	Non applicabile	L'aspetto citato verrà approfondito nelle successive fasi progettuali	
25		Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?	Non applicabile	Non sono presenti nelle vicinanze siti contaminati accertati	
26		Se presentata, è disponibile la deroga al rumore?	Non applicabile	L'aspetto citato verrà approfondito nelle successive fasi progettuali	
27		Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VinCA?	Non applicabile	Non è ipotizzabile un'incidenza diretta su siti Rete Natura 2000	

Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Il progetto di produzione di elettricità da pannelli solari segue le disposizioni del CEI o in generale rispetta le migliori tecniche disponibili per massimizzare la produzione di elettricità da pannelli solari, anche in realzione alle norme di connessione?	Sì	
	2	I pannelli fotovoltaici hanno la Marcatura CE, inclusa la certificazione di conformità alla direttiva Rohs, o rispondono ai criteri previsti dal GSE?	Sì	
	3	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici funzione del luogo di ubicazione così come definita nell'appendice 1 della Guida Operativa, per impianti di potenza superiore a 1 MW?	Sì	Vedi valutazione rischio climatico e vulnerabilità - allegato 1
	4	Sono stati rispettati gli obblighi pervisti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 118/2020 da parte del produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (nel seguito, AEE) anche attraverso l'iscrizione dello stesso nell'apposito Registro dei produttori AEE ?	Sì	
	5	Per le strutture situate in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta una verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?	Non applicabile	Il progetto non ricade in aree sensibili
	6	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc...), è stato ottenuto il nulla osta degli enti competenti?	Non applicabile	il progetto non ricade in aree naturali protette
	7	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		Non è ipotizzabile un'incidenza diretta su siti Rete Natura 2000
Ex-post	8	Per gli impianti fino a 20kW è stata verificata la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008?	Non applicabile	L'impianto ha una potenza superiore a 20 kW
	9	Per gli impianti oltre i 20kW è stata acquisita la documentazione prevista dalla Lettera Circolare M.I. Prot. n. P515/4101 sotto 72/E.6 del 24 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni relativa all'Aggiornamento della modulistica di prevenzione incendi da allegare alla domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del CPI?	Non applicabile	L'aspetto citato verrà approfondito nelle successive fasi progettuali
	10	Sono state effettuate le eventuali soluzioni di adattamento climatico individuate ?	Sì	Vedi valutazione rischio climatico e vulnerabilità - allegato 1
	11	Se pertinente, le azioni mitigative previste dalla VIA sono state adottate?	Non applicabile	Non si prevedono impatti significativi tali da richiedere azioni mitigative